il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Milano, Casa Formentini torna all'originale splendore barocco

L'impresa Restauro Monumenti ha completato un altro intervento conservativo di rilievo, inerente una storica dimora sita in Brera

MILANO. È stata **edificata nella seconda metà del XVIII secolo** e, nell'arco di oltre duecento anni di storia, ha visto tre interventi di manutenzione generale. L'ultimo, a partire da maggio 2016, ha coinvolto Restauro Monumenti srl per restituire il suo originale splendore all'edificio, che costituisce **uno dei più importanti complessi storico artistici del quartiere Brera**. Casa Formentini sorge in uno dei luoghi più frequentati del quartiere simbolo del capoluogo lombardo, **all'incrocio tra via Madonnina e via San Carpoforo**, passaggio pedonale nonché meta turistica del centro storico. La casa e la via, un tempo contrada di San Carpoforo, si trovano a pochi passi dall'omonima chiesa di origine romanica e portano il nome di **Marco Formentini, storico e patriota** che, nel periodo posteriore all'Unità d'Italia, **elesse qui la sua residenza**. Proprio affacciandosi dalle finestre incorniciate da fregi, cimase, cartigli e marcapiani di questo palazzo storico, Formentini vedeva gruppi di studiosi raggiungere la chiesa di San Carpoforo divenuta, grazie a Cesare Cantù, archivio storico. Formentini vi si aggregò, fondando con loro poco dopo la nota Società Storica Lombarda.
L'edificio attuale si compone di **due facciate**: la principale, settecentesca, confina con un

prospetto laterale parte di un fabbricato accorpato in unica proprietà a fine Ottocento. **Gli ornamenti, con volute e stucchi, dichiarano l'origine tardo settecentesca dell'edificio, ricostruito su una preesistenza medievale** risalente al tempo degli insediamenti monastici a Brera, poi demoliti o inglobati in nuovi fabbricati a seguito degli espropri napoleonici.
L'intervento eseguito da Restauro Monumenti srl – impresa già nota sul territorio milanese in virtù degli importanti restauri a Palazzo Serbelloni e Palazzo Mezzanotte (Borsa Italiana) riguardanti le ceramiche maiolicate di Gio Ponti – **ha riguardato i prospetti esterni dell'edificio e la corte porticata interna**. Sono state così **riportate alla luce le preesistenze** e sono stati **restituiti** alla dimora i suoi **colori e** le **superfici ornamentali originarie**, riconsegnando alla città una parte del suo splendore barocco. Durante i lavori di restauro è presto emerso come, nel corso dell'Ottocento, gli interventi siano stati radicali ed abbiano compromesso, per via dell'utilizzo di materiali cementizi, parte dei decori. Anche le parti ornamentali in stucco e graniglia con finitura a tempera erano state ricoperte da più strati di tinteggiatura non sempre fedeli al colore originario. **Dopo aver effettuato il restauro conservativo per consolidare tutte le superifici, l'intervento di pulitura delle parti ornamentali ha riportato alla luce il materiale che compone le superfici decorative**: un impasto di graniglia e stucco, con una finitura a base di terra d'ambra.
Ora, grazie a tale intervento, abitazioni private e studi professionali animeranno di nuovo Casa Formentini, restituendo alla città uno degli edifici storici di maggior pregio del centro urbano.

Per approfondire

I crediti del progetto

Direzione tecnica: Enrico Colosimo con Andrea Bacialli, Giuseppe Filomeno, Mirella Bonsangue, Cristina di Pierro, Andrea Papa e Marco Zanetti (tinteggiatura e decorazione)

Direzione lavori: Andrea Bacialli

Coordinamento sicurezza: Giuseppe Filomeno

Alta sorveglianza per la Soprintendenza: arch. Annamaria Terafina

Chi è l'impresa

Oltre al restauro di Casa Formentini, a Milano **Restauro Monumenti srl** sta eseguendo l'intervento

conservativo delle facciate di Palazzo Serbelloni in Corso Venezia. Tra i lavori appena conclusi, sempre nel capoluogo lombardo vanno ricordati: il restauro della ceramica maiolicata di Gio Ponti a Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa Italiana; l'intervento conservativo del portico colonnato di un edificio cinquecentesco nel centro storico; il prospetto principale di un edificio settecentesco adiacente a Palazzo Serbelloni.

Chi è il restauratore

Dopo gli studi classici, **Enrico Colosimo** si è diplomato presso la Scuola di Restauro di Firenze a inizio anni '80. Vanta un'esperienza trentennale nel settore del restauro degli edifici vincolati ai sensi del Dlgs 42/04. È co-progettista, direttore tecnico e consulente generale di Restauro Monumenti srl. Tra i suoi principali restauri, sia come progettista che come esecutore, vanno ricordati: il prospetto ottocentesco di Palazzo Gopcevic a Trieste, la facciata monumentale del Teatro Verdi a Trieste, le facciate e gli affreschi della basilica tardoromanica Badia Civica di San Lorenzo a Trento, le superfici decorate di Villa Mersi a Trento, i prospetti cinquecenteschi e gli affreschi di Villa Litta Visconti Borromeo a Lainate (Milano), la facciata del palazzo vasariano della Fraternita dei laici ad Arezzo, il palazzo Durazzo Giustiniani Adorno a Genova, i palazzi Ratti e Serbelloni a Milano, il restauro conservativo di cascina della Guardia di sopra a Corsico (Milano), gli interni decorati di Palazzo Mezzanotte Borsa Italiana a Milano.

Autore

Redazione